



COMUNE DI TRENTO

PROGETTO MOBILITA' E
RIGENERAZIONE URBANA

Determinazione Dirigenziale	
N. 59/ 52	di data 02/12/24

Oggetto: D. LGS. 31.03.2023 N. 36 E S.M. - INDAGINI DI VULNERABILITÀ E PRECANTIERE EX ATESINA - P. ED. 3394 C.C. TRENTO. APPROVAZIONE PERIZIA DI SPESA. IMPORTO EURO 50.287,67 - OPERA 6759.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che l'area denominata "ex Atesina", attualmente di proprietà della Provincia autonoma di Trento, si sviluppa sulla p.ed. 3394 C.C. Trento ed ha accesso principale da via Marconi a Trento;

atteso che riguardo a tale area la Provincia Autonoma e il Comune di Trento hanno approvato, con deliberazione rispettivamente della giunta provinciale 04.02.2022 n. 139 e della giunta comunale 31.01.2022 n. 9 31.01.2022 n. 9 hanno approvato lo schema di Protocollo d'intesa nel quale la Provincia autonoma di Trento ha manifestato la disponibilità a concludere un'operazione di permuta con il Comune di Trento mediante scambio di immobili e infrastrutture da individuare e valutare di comune accordo, tra cui anche l'immobile "ex Atesina" e a mettere a disposizione del Comune di Trento detto immobile, prima del passaggio di proprietà;

dato atto che il protocollo è stato sottoscritto in data 28.03.2022 e confermato con il Protocollo di intesa tra la Provincia autonoma di Trento ed il Comune di Trento relativo alle strategie programmatiche 2022/2023, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione 22.07.2022 n. 182; l'atto è stato formalizzato in data 08.07.2024 al n. raccolta atti terzi 725 "Atto di concessione di beni appartenenti al patrimonio indisponibile della Provincia autonoma di Trento" con il quale è stata data in concessione al Comune di Trento la porzione dell'area corrispondente alla parte nord dell'edificio, ampliato alla fine degli anni '70, per essere adibita all'espletamento delle proprie funzioni istituzionali finalizzate alla riqualificazione dell'area;

rilevato che la rimanente parte di edificio identificato dalla p.ed. 3394 c.c. Trento, corrispondente al nucleo originario realizzato alla fine degli anni '50, non è attualmente compresa nel perimetro dell'area oggetto di concessione, essendo previsto che entri nella disponibilità dell'Amministrazione alla conclusione delle operazioni di permuta tra i due Enti delle proprietà immobiliari sopra descritte;

data la rilevante dimensione dell'immobile e la complessità delle attività di progettazione che l'Amministrazione dovrà affrontare per consentire il futuro utilizzo dell'area si ritiene opportuno, ai fini di una corretta valutazione delle risorse, anche economiche, che si renderanno necessarie per il prossimo intervento di recupero del compendio, avviare una campagna di indagini sulle strutture dell'immobile al fine di ottenere una valutazione della vulnerabilità sismica in grado di orientare le future scelte progettuali,

pagina 1/5

rilevato inoltre che la parte di edificio per la quale è stata formalizzata la concessione sopra citata da parte della Provincia Autonoma di Trento, corrispondente al volume in ampliamento verso nord, non è separato fisicamente dal corpo principale, non ancora nella disponibilità dell'Amministrazione; nella prospettiva di un prossimo utilizzo degli spazi in concessione è opportuno procedere con degli interventi di precantier consistenti nella separazione dell'area in uso al comune da quella non ancora disponibile e nella predisposizione delle uscite di sicurezza lungo la parete nord, che si riveleranno necessarie per l'ottenimento dell'agibilità per pubblico spettacolo della parte che si intende utilizzare. E' anche necessario intervenire sulla recinzione esterna degli spazi aperti dati in concessione con la sostituzione di tratti attualmente mancanti o in precarie condizioni;

dato atto che a tal fine il Servizio Gestioni patrimoniali e Logistica della Provincia Autonoma di Trento ha autorizzato, con nota ns. prot. 319230 dd. 22.08.2024, la realizzazione di sondaggi e indagini di vulnerabilità sulla parte di edificio corrispondente al nucleo originario del comparto ex Atesina, realizzato alla fine degli anni '50 non compreso nel perimetro dell'area oggetto dell'atto di concessione sottoscritto in data 8 luglio 2024 tra Provincia Autonoma di Trento e Comune di Trento;

atteso che allo scopo è stata predisposta dallo scrivente Servizio Mobilità e rigenerazione urbano la perizia di spesa datata novembre 2024, che espone una spesa di euro 50.287,67 (oneri inclusi) così suddivisa:

Lavori	euro	41.219,40	
di cui euro 520,94 per oneri della sicurezza			
Oneri fiscali iva 22%	euro	<u>9.068,27</u>	
Totale C			euro 50.287,67

richiamato l'art. 50, comma 1 lett. a) del D.Lgs. 36/2023 ai sensi del quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

ritenuto di procedere all'affidamento dei lavori previsti nel quadro economico a soggetti diversi specializzati nei singoli settori di riferimento mediante affido diretto, anche mediante richiesta di preventivi, utilizzando gli strumenti del mercato elettronico ai sensi della normativa sopra citata;

dato atto che:

- la modalità di affidamento sopra indicata consente di garantire la tutela della concorrenza, nel pieno rispetto delle norme in materia, salvaguardando al tempo stesso i principi di economicità ed efficacia procedimentale, di snellezza e proporzionalità dell'attività amministrativa, principi che pur devono conformare i comportamenti dell'Amministrazione.
- l'aggiudicazione avverrà mediante il criterio del prezzo più basso ai sensi degli artt. 54 bis comma 1 e 178 comma 3 del citato regolamento, conseguito con il sistema dell'offerta prezzi unitari;

attestata l'inesistenza in perizia di elementi tali da identificare un prodotto specifico e connesso con un'impresa individuata o individuabile;

considerato che i lavori in oggetto non necessitano della nomina del coordinatore della sicurezza ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m. emanato in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in quanto realizzati in diverse fasi senza sovrapposizione da parte di soggetti diversi. Sarà altresì cura del sottoscritto Dirigente provvedere, nel caso di modificazioni che dovessero sopravvenire, alle incombenze necessarie per gli adempimenti progettuali ed esecutivi ai sensi della citata normativa;

atteso per quanto riguarda il subappalto che l'art. 119, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m. dispone che le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi ivi indicati e previa adeguata motivazione nella decisione di contrarre, indicano nei documenti di gara le prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto da eseguire a cura dell'aggiudicatario in ragione delle specifiche

caratteristiche dell'appalto, ivi comprese quelle di cui all'articolo 104, comma 11, al fine di rafforzare, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni o delle lavorazioni da effettuare, il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro o di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori ovvero di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali;

ritenuto, in relazione alla natura dei lavori oggetto di affidamento, di consentire il subappalto dei lavori, come sarà precisato nella documentazione ai fini dell'affidamento;

ritenuto di non richiedere alla ditta affidataria, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, la garanzia definitiva per la corretta esecuzione del contratto in funzione di semplificazione e minore aggravio delle procedure, tenuto conto dell'esiguità dell'importo dei lavori e della loro standardizzazione;

dato atto, con riguardo alla forma di stipula dei contratti, che la piattaforma provinciale Contracta, finalizzata alla gestione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, consente attualmente di gestire la sottoscrizione di un unico documento contrattuale da entrambe le parti (scrittura privata) e non di due documenti distinti (scambio di corrispondenza);

rilevata la necessità di adeguarsi alle modalità di gestione dei contratti messe a disposizione dalla piattaforma, formalizzando la stipula attraverso scrittura privata, o scambio di corrispondenza, se reso disponibile al momento della stipula;

dato atto che con separato provvedimento verrà affidato l'incarico professionale di verifica sismica dell'edificio in oggetto nell'ambito della medesima opera;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- il D.Lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici);
- il Decreto sindacale 29.12.2023 prot. n. 452112 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;
- la propria nota istruttoria di data 26.11.2024 prot. n. 451340;
 atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

d e t e r m i n a

1. di approvare la perizia di spesa "Opera 6759 - vulnerabilità e precantiere ex Atesina - p.ed. 3394 C.C. Trento" datata novembre 2024, redatta dallo scrivente Progetto Mobilità e rigenerazione urbana e costituita da un unico elaborato, che espone una spesa di euro 50.287,67 (oneri inclusi);
2. di dare atto che l'affidamento dei lavori avverrà secondo le modalità di cui in premessa, dando mandato al sottoscritto dell'esecuzione del presente atto;
3. di dare atto che gli interventi non necessitano della nomina del coordinatore della sicurezza ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m., per le motivazioni in premessa;
4. di autorizzare il subappalto ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 come precisato in premessa;
5. di subordinare il perfezionamento del rapporto alla stipulazione del contratto con le modalità consentite dalla piattaforma Contracta secondo quanto meglio precisato in premessa;
6. di indicare il sottoscritto Dirigente quale responsabile della gestione del contratto, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, lett. g) del Regolamento per la disciplina dei contratti;
7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 12 comma 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti, il sottoscritto Dirigente provvederà alla stipulazione del relativo contratto;
8. di impegnare la somma di euro 50.287,67 (i.v.a. compresa) e di imputare la spesa al capitolo indicato nel prospetto dati finanziari, con riferimento all'esercizio finanziario 2024 del PEG 2024-2026, che presenta la necessaria disponibilità;
9. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile entro la data del 31.12.2024, salvo reimputazione in sede di riaccertamento ordinario dei residui;
10. di dare atto che ai sensi della legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e s.m. all'opera in argomento è attribuito il CUP D62F24000870004.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

Il Dirigente del Servizio
ing. Giuliano Franzoi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 02/12/24



COMUNE DI TRENTO

PROGETTO MOBILITA' E
RIGENERAZIONE URBANA

Determinazione Dirigenziale

N. 59/ 52

di data 02/12/24

Oggetto: D. LGS. 31.03.2023 N. 36 E S.M. - INDAGINI DI VULNERABILITÀ E PRECANTIERE EX ATESINA - P. ED. 3394 C.C. TRENTO. APPROVAZIONE PERIZIA DI SPESA. IMPORTO EURO 50.287,67 - OPERA 6759.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
U		2024	01062.02.07629	U.2.02.01.09.019	5901		675924	50.287,67	70000"AVAN ZO DI AMMINISTR AZIONE LIBERO	142174 (1275479 0)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 10 dicembre 2024